



Microsoft e Borsa Italia aiuteranno i manager a capire meglio l'AI

Il nuovo progetto congiunto "Mentorship in Digital" prevede incontri e corsi di formazione dedicati al tema dell'intelligenza artificiale, per spiegare tecnologie, risvolti etici e potenzialità in azienda.



Non passa giorno senza che si parli di **intelligenza artificiale**, ma molte aziende sono ancora ben lontane dall'aver capito come sfruttare le molte potenzialità delle tecnologie di AI, e come farlo senza commettere passi falsi. **Microsoft Italia** vuole rimediare al problema con un'iniziativa di formazione, avviata insieme a **Borsa Italiana**: un programma di incontri e corsi dedicati ai top manager d'azienda, in cui si discuterà di intelligenza artificiale dal punto di vista delle tecnologie, dei risvolti etici e delle potenzialità per il business. **Mentorship in Digital**, questo il nome del programma, includerà approfondimenti teorici, presentazioni di casi di successo e best practice di adozione dell'AI in azienda.

L'iniziativa da parte del più ampio progetto Ambizione Italia, lanciato nel settembre dello scorso anno e sostenuto da 100 milioni di euro di finanziamenti (di partner come LinkedIn, Invitalia, Cariplo Factory e Fondazione Mondo Digitale, oltre Borsa Italiana). Il nome è quanto mai azzeccato, perché l'ambizione di Microsoft Italia è davvero notevole: da qui alla fine del 2020, coinvolgere e offrire formazione a **oltre due milioni di persone**, tra dipendenti d'azienda, startupper e studenti, senza dimenticare dei molti italiani in cerca di impiego. Finora le persone coinvolte sono state circa 513.000.

"Il digitale può offrire molte opportunità, occorre quindi lavorare insieme affinché le eccellenze italiane abbiano i giusti strumenti per saperle cogliere", ha commentato l'amministratore delegato di Microsoft Italia, **Silvia Candiani**.

L'intelligenza artificiale non è l'unico tema al centro del progetto ma certo è uno dei più importanti, considerando per esempio le stime di una società di ricerca come [McKinsey](#), secondo cui l'innovazione basata su AI potrà contribuire nel lungo periodo a un significativo incremento del Pil italiano (+13% da qui al 2030). Tra le sfide da affrontare, oltre a quella degli investimenti, c'è sicuramente quella delle competenze da sviluppare, sia nei giovani sia nelle vecchie generazioni già in azienda.